



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PIERSANTI MATTARELLA
CASTELLAMMARE DEL GOLFO - ALCAMO



Polo Statale I.S.S. "P. Mattarella" - C/mare del Golfo
Prot. 0004967 del 14/05/2024
IV (Uscita)



Anno Scolastico 2023/2024

**Professionale-Servizio per l'agricoltura e
lo sviluppo rurale (Percorso d'istruzione per
adulti di secondo livello)**

Classe V sezione L serale

LA COORDINATRICE
Prof.ssa Anna Cecilia Fontana

IL DIRIGENTE
Prof. Giuseppe Lo Porto

INDICE

Informazioni generali sull'Istituto	Pag. 3
Profilo indirizzo di studio	Pag. 4
Obiettivi specifici del Corso di Istruzione di Secondo livello per adulti	Pag. 6
Quadro orario settimanale	Pag. 7
Composizione del Consiglio di classe	Pag. 8
Variatione del Consiglio di classe nel triennio	Pag. 8
Elenco alunni	Pag.10
Quadro del profilo della classe	Pag.11
Tabella dei crediti scolastici	Pag.12
Curricolo: obiettivi di apprendimento	Pag.13
Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	Pag.15
Percorsi interdisciplinari	Pag.16
Attività extracurricolari	Pag.17
Modalità di attuazione dell'insegnamento di una DNL in lingua straniera - CLIL	Pag.18
INVALSI	Pag.18
Orientamento	Pag.19
Cittadinanza attiva e Costituzione – Uda ed. civica	Pag.19
Verifiche e valutazione	Pag.20
Elementi e criteri per la valutazione finale	Pag.21
Riferimenti normativi al Nuovo Esame di Stato	Pag.21
Programmazione del C.d.C. per l'Esame di Stato	Pag.22
Il Consiglio di Classe	Pag.23
Allegati	Pag.24

Informazioni generali sull'Istituto

Il Polo Statale di Istruzione Secondaria Superiore “Piersanti Mattarella” costituisce un sicuro punto di riferimento formativo all'interno di un comprensorio territoriale ampio e diversificato. Dislocato su due comuni, Alcamo e Castellammare del Golfo, presenta sette indirizzi, due Percorsi di Istruzione per Adulti di Secondo livello e include un'azienda agraria.

Indirizzi:

- Liceo Classico/Cambridge International School;
- Tecnico-Settore Economico-Turismo/Esabac Techno;
- Tecnico-Settore Tecnologico-Trasporti e Logistica CAIM;
- Tecnico-Settore Tecnologico-Chimica, Materiali e Biotecnologie con articolazione ambientale e sanitaria;
- Professionale-Settore Servizi-Agricoltura, sviluppo rurale e valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;
- Professionale-Servizio per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (Percorso d'Istruzione per adulti di secondo livello);
- Professionale-Settore Industria e Artigianato-Manutenzione ed Assistenza Tecnica-Elettrico/ Elettronico;
- Professionale Settore Industria ed Artigianato - Manutenzione ed assistenza Tecnica -Elettrico/ Elettronico (percorso di secondo livello per adulti);
- Professionale “Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera” - articolazione Enogastronomica.

La complessa articolazione strutturale dell'istituto consente di soddisfare gli interessi culturali, le attese lavorative degli studenti e le esigenze provenienti dal mondo del lavoro con figure professionali dotate di adeguate competenze nelle aree umanistico-archeologica, linguistica, turistica, commerciale e informatica, agricola e nautica.

Fino all'anno 2020/2021 il Polo Statale era denominato “Mattarella-Dolci”, istituito nel 2012 con il Decreto Assessoriale della regione Sicilia n.1288 del 17/04/2012, come accorpamento di istituti fino a quel momento autonomi e ben radicati nel territorio:

- Il liceo classico nasce a Castellammare del Golfo nel 1902 come Ginnasio “Regina Margherita”, in seguito intitolato a “Francesco Vivona”;
- l'istituto tecnico ad indirizzo IGEA “Piersanti Mattarella” nasce a Castellammare del Golfo come sezione staccata dell'Istituto “G. Caruso” di Alcamo e acquista l'autonomia nel 1980-1981; si arricchisce dell'indirizzo turistico nel 2001-2002 per soddisfare la naturale vocazione al turismo della città;
- l'istituto professionale nasce a Castellammare del Golfo nel 1954 come E.N.E.M., successivamente trasformato in I. P. A. M. con le qualifiche di “padrone marittimo” e “meccanico navale”;
- nel 1959 nasce ad Alcamo l'istituto professionale per l'agricoltura; nel 1978 all'indirizzo agrario si aggiunge quello chimico-biologico; nel 2000 è istituito l'indirizzo elettrotecnico. Dal 2005 l'istituto è intitolato al sociologo Danilo Dolci.

Nell'anno scolastico 2021-2022 l'istituto assume la denominazione di Polo Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Piersanti Mattarella" con la finalità di sottolineare l'alta valenza formativa di un territorio che ha generato e formato generazioni di figure professionali, uomini di cultura e di alto impegno politico.

Profilo indirizzo di studio

Profilo indirizzo di studio

L'indirizzo -Professionale- Settore Servizi - Agricoltura, sviluppo rurale e valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane è un percorso di studi che fornisce competenze relative all'assistenza tecnica a sostegno delle aziende agricole per la valorizzazione dei prodotti, delle caratteristiche ambientali e dello sviluppo dei territori. L'indirizzo è strettamente correlato al concetto di agricoltura multifunzionale, in grado di promuovere o incentivare le condizioni per una nuova ruralità. Il secondo biennio dell'indirizzo è rivolto all'acquisizione di competenze relative alle diverse attività del settore agricolo integrato, finalizzate ad una organica interpretazione delle problematiche proprie dei diversi comparti produttivi. Tale interpretazione, fondata su analisi e comparazioni economico-gestionali, potrà consentire interventi di assistenza rivolti al miglioramento organizzativo e funzionale dei diversi contesti produttivi; si agevoleranno, inoltre, relazioni collaborative fra aziende ed enti territoriali, in modo da individuare interventi strutturali atti a migliorare le efficienze produttive e potenziarne lo sviluppo. Il quinto anno, attraverso le discipline di "Economia agraria e territoriale" e "Valorizzazione delle attività produttive", è dedicato a metodi, sistemi e procedure per incrementare la ricerca in ordine a trasformazioni aziendali, razionalizzazioni di interventi sul territorio, controllo e miglioramento di situazioni ambientali, sia di natura strutturale, ecologico-paesaggistica, sia di tipo culturale e sociale. Lo sviluppo di queste competenze trova una sistemazione organica anche attraverso l'insegnamento di "Sociologia rurale e storia dell'agricoltura", che offre ampi orizzonti interpretativi utili al proseguimento di studi superiori (ITS e Università) e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a: a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che "nessuno resti escluso" e che "ognuno venga valorizzato", il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai

livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. I percorsi degli istituti professionali si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro. Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali. 9 L'esigenza di evitare la sovrapposizione con i percorsi degli altri ordini dell'istruzione secondaria superiore ha ricondotto l'insieme delle proposte formative degli istituti professionali a due settori e sei indirizzi, che fanno riferimento a filiere produttive di rilevanza nazionale. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni da sviluppare nel triennio. L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente e di accrescere il suo valore anche in termini di occupabilità. Nel successivo triennio sarà possibile articolare ulteriormente gli indirizzi in opzioni per rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale. I percorsi degli istituti professionali sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei licei, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle indicazioni nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione (D.M. n.139/07)

Profilo Professionale dell'Agrotecnico

La figura dell'Agrotecnico è caratterizzata da un ampio ventaglio di competenze di base specifiche del settore agricolo ed è culturalmente preparata al continuo aggiornamento tecnologico, ambientale e commerciale richiesto dal mondo operativo del settore e da una società in continua evoluzione. L'agrotecnico è in grado di attivare gestioni aziendali, di fornire assistenza tecnica, economica e tributaria alle aziende ed agli organismi cooperativi ed associativi del settore, di riassumere le indicazioni dei mercati nazionali e comunitari interpretandone le tendenze, di indirizzare conseguentemente le scelte e quindi gli orientamenti produttivi e trasformativi aziendali. Operando con piena consapevolezza nelle realtà regionali e nelle prospettive nazionali e sopranazionali; è, altresì, capace di collegare la produzione con il mercato, indirizzando le attività produttive verso la completa integrazione con l'organizzazione delle distribuzioni e dei consumi, nel pieno rispetto degli equilibri ambientali.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Il Corso serale offre un'occasione di promozione socio-culturale per stimolare la ripresa degli studi e migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro di quanti desiderano cambiare la propria condizione culturale e professionale, una funzione determinante nel percorso di riconversione o di ripresa degli studi di tutti quegli adulti e di quei giovani maggiorenni, anche di nazionalità non italiana, che, avendo interrotto il proprio percorso scolastico per ragioni diverse, necessitano di un completamento della propria formazione, tale da consentire loro di migliorare condizioni e opportunità nel campo lavorativo.

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale, finalizzato a:

- a. la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b. lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c. l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

A tutti gli studenti del corso serale è aperta l'offerta formativa dell'Istituto, compatibilmente con i loro interessi, gli orari di lavoro e gli impegni personali, in linea con quanto stabilito dal Patto Formativo Individuale specifico.

Il corso si articola in periodi didattici della durata annuale costituito da un primo biennio (I e II anno) denominato *Primo Periodo Didattico*, un secondo biennio (III e IV anno) denominato *Secondo Periodo didattico*, per poi proseguire al *Terzo Periodo Didattico* (V anno) dei PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO, così come delineati dal D.P.R. n.263/2012.

L'offerta formativa del Corso Serale del Polo "Piersanti Mattarella" di Castellammare del Golfo/Alcamo è indirizzata a:

- favorire il concreto recupero della dispersione scolastica, offrendo un percorso formativo a giovani che hanno abbandonato gli studi;
- formare adulti o immigrati privi di titoli di studio;
- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- offrire opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze;
- implementare la collaborazione e l'integrazione con le altre agenzie formative dell'istruzione degli Adulti presenti sul territorio (Corsi serali di altri Istituti, CPIA, Centri di Formazione Professionale).

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

**ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE COMUNI A TUTTI I
PERCORSI**

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
DIRITTO/ECONOMIA	1	1			
SCIENZE INTEGRATE (Scienze della terra e Biologia)	2	1			
Totale ore	12	12	10	10	10

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		V anno
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	1	2			
TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2			
LABORATORI TECNOLOGICI DI SCIENZE ED ESERCITAZIONI	3	2			
Opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio"					
BIOLOGIA APPLICATA			2		
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE				3	
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE			3	2	2
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI			2	2	2
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE			3	2	2
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA			2	2	2
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA					2
ECONOMIA DEI MERCATI E MARKETING AGROALIMENTARE ED ELEMENTI DI LOGISTICA				2	2
TOTALE ORE	11	10	12	13	12

Ore di laboratorio in presenza

4

8

4

Composizione del Consiglio di classe

	Disciplina	Docente
1	Lingua e letteratura italiana	Anna Cecilia Fontana
2	Inglese	Nazarena Di Dolce
3	Storia	Anna Cecilia Fontana
4	Matematica	Salvatore Rallo
5	Tecniche di allevamento vegetale e animale	Francesco Sciacca
6	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Francesco Sciacca
7	Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale	Francesco Sciacca
8	Gestione e valorizzazione delle attività produttive	Francesco Sciacca
9	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Francesco Sciacca
10	Economia dei mercati e marketing agroalimentare	Francesco Sciacca
11	Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	Giovanni Licari
12	Tutor Orientamento	Gaetano Pirrello
13	Coordinatore di classe	Anna Cecilia Fontana

Variazione del consiglio di classe nel triennio

	Disciplina	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
1	Lingua e letteratura italiana	Chiara Anselmo	Anna Cecilia Fontana	Anna Cecilia Fontana
2	Inglese	Elena Neri	Nazarena Di Dolce	Nazarena Di Dolce
3	Storia	Chiara Anselmo	Anna Cecilia Fontana	Anna Cecilia Fontana
4	Matematica	Federica Biondo	Piero Cammarata	Salvatore Rallo
5	Diritto/Economia	Nicola Sammaritano		

6	Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	Gaetano Lo Monaco		
7	Ecologia e pedologia	Fabio Mirabella		
8	Scienze integrate (Fisica)	Salvatore Rallo		
9	Scienze integrate (Chimica)	Gaetano Lo Monaco		
10	Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	Tirena Antonino Trey		
11	Laboratori tecnologici di scienze ed esercitazioni	Mariano Cammarata		
12	Biologia applicata		Gaetano Lo Monaco	
13	Chimica applicata e processi di trasformazione		Gaetano Lo Monaco	
14	Tecniche di allevamento vegetale e animale		Giovan Battista Pizzitola	Francesco Sciacca
15	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali		Pierangelo Viviano	Francesco Sciacca
16	Economia agraria e dello sviluppo territoriale		Pierangelo Viviano	Francesco Sciacca
17	Gestione e Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria		Pierangelo Viviano	Francesco Sciacca
18	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura			Francesco Sciacca
19	Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica		Giovan Battista Pizzitola	Francesco Sciacca
20	Tutor Orientamento			Gaetano Pirrello
21	Coordinatore di classe	Chiara Stella Anselmo	Anna Cecilia Fontana	Anna Cecilia Fontana

Quadro del profilo della classe

La classe V L serale indirizzo - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale del corso di istruzione degli adulti (ex corso serale) risulta composta da 22 studenti adulti, di cui 8 femmine e 14 maschi, tutti provenienti dalla classe IV L serale - 2° Periodo Didattico dell'anno scolastico 2022/2023 di questo Istituto, di cui uno non ha frequentato il corrente anno scolastico. La maggioranza di essi proviene dal comune di Alcamo, alcuni dai paesi limitrofi, vi sono infatti cinque studenti residenti nel comune di Castellammare del Golfo, uno nel comune di Borgetto e uno nel comune di Calatafimi-Segesta, persone adulte di età compresa tra 18 e 58 anni.

L'ambiente socio-economico di provenienza degli studenti/studentesse è legato al mondo del lavoro dipendente, della piccola impresa artigianale o commerciale. Molti di loro sono lavoratori dipendenti, operai o impiegati, qualcuno ha un'attività commerciale, qualcun altro è disoccupato.

Il gruppo classe ha raggiunto un discreto grado di coesione, anche se non sono mancati atteggiamenti individualistici, passivi e non sempre corretti di alcuni studenti, facendo venir meno lo spirito di collaborazione, importante elemento di crescita, che si esprime con l'accettazione reciproca.

I risultati raggiunti dalla classe nel corso dei due anni precedenti (I e II Periodo didattico) dal punto di vista didattico-educativo sono stati eterogenei, per le conoscenze acquisite, per la preparazione di base ma anche per potenzialità, impegno, interesse e stili di apprendimento, e i risultati raggiunti alla fine del percorso sono, pertanto, diversificati.

Alcuni studenti hanno dimostrato impegno ed interesse poco costanti e ciò ha impedito loro di rispondere in maniera proficua ed adeguata agli stimoli proposti, raggiungendo, in alcuni casi, risultati appena accettabili. Alcuni di loro, con un ritmo di apprendimento più lento, hanno richiesto tempi più lunghi, spiegazioni più dettagliate e un supporto maggiore per riuscire ad interiorizzare i contenuti.

Altri hanno mostrato studio poco approfondito e, spesso, mnemonico con difficoltà di rielaborazione personale e critica. Solo un piccolissimo gruppo ha partecipato con impegno e costanza al dialogo didattico-formativo, acquisendo buone competenze programmate in tutte le discipline.

Il Consiglio di Classe, sempre disponibile a chiarimenti ed approfondimenti, si è adoperato molto sul piano dell'inclusività per permettere a tutti di raggiungere, ognuno secondo i propri mezzi e le proprie capacità, gli obiettivi programmati, in modo che nessuno rimanesse indietro; si è impegnato a sviluppare tecniche di apprendimento per rendere più adeguato il metodo di studio ed evitare fallimenti dovuti per molti alla disorganizzazione operativa e alla non consapevolezza di sé, strumenti necessari in vista degli esami di stato.

Per alcuni è stato necessario un intervento di consolidamento e potenziamento delle competenze e del metodo di studio, per altri uno stimolo continuo ad impiegare meglio le proprie potenzialità. Sono state attivate strategie per sollecitare gli elementi più insicuri infondendo loro fiducia e stimolando i meno motivati a partecipare in maniera più attiva al comune percorso formativo e a rendere gradualmente il loro impegno più serio e responsabile.

La frequenza, compatibilmente con le attività lavorative, è stata pressoché regolare nonostante si siano verificati casi-limite per un notevole numero di assenza e/o nulla frequenza.

Il Consiglio di Classe ha provveduto a somministrare opportune simulazioni per la prima e seconda prova scritta degli esami di stato.

Per consentire il recupero e il consolidamento delle competenze non raggiunte, il Consiglio di Classe si è attivato per colmare le lacune pregresse, cercando di creare un continuo stimolo all'interesse e all'impegno per le attività poste in essere, e monitorare la situazione della classe con la somministrazione di prove, l'osservazione quotidiana dei progressi registrati dagli studenti, la capacità di gestione degli errori, la volontà manifesta di perseguire traguardi più ambiziosi anche nelle attività di laboratorio, dove gli allievi hanno acquisito buone competenze spendibili anche in contesti extrascolastici.

La componente docente sia nell'area comune che nell'area tecnica-professionale non ha mantenuto una certa

CURRICOLO.

Obiettivi di apprendimento

Di seguito vengono elencati gli **Obiettivi Generali di Apprendimento** che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola: (profilo curricolare, linee guida)

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;

- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Obiettivi trasversali mediamente raggiunti

COMPORAMENTALI	Insuff.	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
Responsabilità, puntualità, autocontrollo		X			
Sicurezza ed autonomia		X			
Capacità di lavorare in gruppo			X		

COGNITIVI	Insuff.	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
Padronanza dei mezzi linguistici		X			
Uso dello specifico linguaggio disciplinare		X			
Organizzazione di contenuti e metodi		X			
Analisi e rielaborazione personale		X			
Autovalutazione		X			

Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si rinvia alla scheda allegata inerente le singole discipline oggetto di studio (Allegato numero 9).

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Gli obiettivi disciplinari e formativi, le metodologie e le strategie di intervento, i criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe sono stati concordati in sede di programmazione. Essi risultano coerenti con le linee generali contenute nel PTOF e sono stati chiaramente esplicitati agli allievi.

Metodologie didattiche utilizzate

Sono stati adottati i seguenti metodi in rapporto ai contenuti e ai tempi:

Lezione frontale;

Lezione interattiva;

Lezione mista;

Formazione
asincrona in FAD;

Lavori di gruppo;

Dibattiti;

Colloqui;

Problem-solving;

Ricerca guidata;

Ricerca e approfondimento;

Seminari on line;

Esercitazioni pratiche.

Strumenti didattici e ambienti di apprendimento

Libri di testo;

Manuali;

Lavagna;

LIM;

PC;

Strumenti e attrezzature di laboratorio;

Aula didattica;

Laboratori multimediali.

Ulteriori strumenti per la didattica a distanza

Google classroom;

Google meet;
Google mail;
G Suite for Education;

Interventi di recupero/potenziamento attivati

Interventi di recupero/potenziamento curricolari in itinere;
Recupero autonomo;
Ricerche;
Approfondimenti;

Percorsi multidisciplinari

Il Consiglio di Classe, con riferimento agli argomenti trattati, ha individuato le seguenti tematiche interdisciplinari:

- Innovazione e Agricoltura
- Sostenibilità e Ambiente
- Impresa e produzione primaria
- Comunicazione
- Salute e Sicurezza sul lavoro.

Attività extra-curricolari

La classe ha partecipato nel corso dei tre anni, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Evento “Per non dimenticare” – 27 Gennaio 2023 – presso il Teatro Apollo di Castellammare del Golfo (comint n° 173-prot.0000788 del 26/01/2023)
- “Giorno della Memoria: per non dimenticare” – Bando di concorso interno “La Shoah: un’eredità preziosa. Noi testimoni di domani” (comint n°177-prot.0000813 del 26/01/2023)
- “Giornata internazionale della donna” – Visione del film “Primadonna” di Marta Savina c/o Starplace Multisala sito ad Alcamo – 13/03/2023 (comint n°250-prot.0002476 del 13/03/2023)
- “Progetto a.s. 2022/2023 – “Giuseppe uno di noi-modello di vita Memoria per la legalità” incontro con l’Associazione “Giuseppe Bommarito” Contro le Mafie ONLUS – 31/03/2023 (comint n°282-prot.0003338 del 30/03/2023)
- Visione film “C’è ancora domani” regia di Paola Cortellesi
- Incontro con esperto esterno - 08/04/2024 - Azienda Agricola "Adamobio", dott. Vincenzo Adamo, agronomo e imprenditore agricolo - "Analisi del marketing strategico e operativo aziendale".
- Incontro con esperto esterno - 09/04/2024 - dott. Ignazio Cusumano, imprenditore “ABC Marketing Management” – “Potenziali carriere nelle PMI con esempi specifici del settore”.
- Incontro con esperto esterno - 10/04/2024 - sig. D’Agate Salvatore Davide, imprenditore agricolo “Azienda Agricola D’Agate Salvatore Davide” di Paceco – “Ordinamento culturale, agricoltura biologica e Agricoltura 4.0”.
- Incontro con esperti esterni - 12/04/2024: dott.ssa Roberta Melodia, Resp. Risorse Umane & del Sistema Gestione Qualità dell’Azienda “CEP” e dott.ssa Claudia Gallo, consulente del lavoro – “Il mercato del lavoro italiano – Selezione lavorativa”.
- Incontro con esperto esterno - 15/04/2024: prof. Salvatore Cammarata, apicoltore, “Apicoltore: un lavoro nobile e un ruolo fondamentale per ambiente e società”.
- 10/05/2024 - Il Giardino dei Giusti: “Il patrimonio culturale della lotta alla mafia e l’interesse per il territorio dalla didattica per l’agricoltura”. Visita guidata in azienda dal prof. Piero Rotolo, docente in servizio presso il Polo Statale I.S.S. “P. Mattarella” di Castellammare del Golfo e dal sig. Marchesini Agostino, esperto della poesia e delle culture tradizionali siciliane, che ha tra i suoi obiettivi il recupero delle tradizioni legate alla campagna e alla diffusione della cultura del nostro territorio.

Modalità di attuazione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera

La classe quest'anno non ha seguito un percorso sperimentale di insegnamento di una DNL in lingua inglese, infatti non è stato possibile attuare l'insegnamento di discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, per cui sono stati sviluppati percorsi pluridisciplinari.

INVALSI

La classe ha svolto le seguenti prove:

Materia Italiano - data 20/03/2024

Materia Matematica- data 20/03/2024

Materia Matematica- data 21/03/2024

Materia Inglese- data 21/03/2024

Materie

Inglese-Matematica-data 22/03/2024

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento emanate con il D.M. 328/2022 (punti 7 e 8), sono state avviate e realizzate nell'Istituto attività di orientamento per tutte le classi del triennio.

Nello specifico della 5 L Serale, l'attività di orientamento si è svolta durante la normale didattica disciplinare. In particolare, ciascuno dei docenti ha provveduto, nel contesto delle discipline di competenza, all'implementazione di specifici moduli didattici nei quali sono state trattate tematiche legate al mercato del lavoro, alla prosecuzione degli studi fino alla realizzazione di Curriculum Vitae.

In particolare, per le classi QUINTE sono stati attivati moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico.

Le attività (come analiticamente dettagliato nell'allegato 2) sono state incentrate in particolare su:

1. Attività di tutoring con il tutor scolastico, prof. Gaetano Pirrello
2. Incontri informativi
3. Incontri con esperti esterni

Come da allegato n. 2

Cittadinanza attiva e Costituzione - Uda ed. Civica

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione del seguente argomento tematico "Sviluppo sostenibile"

che ha visto come elemento principale il cambiamento climatico in cui si evidenziano le cause e gli effetti centrando l'intera Uda sulle buone pratiche da eseguire per uno sviluppo sostenibile ed ecocompatibile.

Si precisa inoltre che il coordinatore dell'Uda di Educazione Civica è il prof. Sciacca Francesco.

In questa sezione si riporta una scheda sintetica dell'Uda (come da allegato n.3):

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
UDA: "La sostenibilità ambientale in agricoltura - Vantaggi e risorse per il futuro".	Dicembre/Maggio: L'attività è stata svolta in due fasi: La prima fase (13 h) nel corso del primo quadrimestre La seconda fase (20 h) nel corso del secondo quadrimestre	Italiano, Storia, Economia Agraria, Valorizzazione attività produttive, Agronomia del territorio agrario e forestale, Inglese, Matematica

Verifiche e Valutazioni

Osservazione del processo e verifica formativa;

esercizi in classe;

sondaggi orali;

correzione lavoro domestico;

estemporanee;

prove oggettive;

relazioni;

dibattiti;

Prove strutturate/ semistrutturate;

verifiche orali;

prove pratiche.

Si allegano le relative griglie di valutazione (orali e scritte) adottate in sede di Dipartimento Disciplinare ad inizio anno scolastico

Elementi e criteri per la valutazione finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e degli elaborati prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Riferimenti normativi al nuovo esame di Stato

Gli Esami di stato del secondo ciclo sono disciplinati da vari decreti e regolamenti che ne definiscono la struttura e l'organizzazione.

Tra questi figurano:

- D.Lgs. 297/1994;
- D.Lgs. 226/2005;
- DPR 249/1998 e successive modifiche;
- DPR 263/2012;
- D.Lgs. 62/2017;
- D.M. 769/2018;
- D.M. 1095/2019;
- O.M. 55/2024 che introduce le ultime linee guida;
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 e 62;
- Nota Ministeriale 06 Marzo 2024 n. 9466 (utilizzo delle calcolatrici elettroniche nelle prove scritte dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2023/24);
- Nota Ministeriale 26 Marzo 2024 n. 12423 (indicazioni formazioni e delle Commissioni dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2023/24);
- Decreto Ministeriale n° 92 del 24 Maggio 2018;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica);
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente);
- Accordo di rete tra il CPIA Trapani e le Istituzioni Scolastiche Secondarie di II grado dove sono incardinati i Percorsi di Secondo Livello, prot. n. 1681 Cat. IV/1 del 26/03/2018;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione n.26 del 12 marzo 2015;
- D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263.

Programmazione del Consiglio di classe per l'esame di stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, così come modificato dall' OM 22/03/2024 n. 55 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione). Si individuano qui di seguito i quadri di riferimento per la prima e la seconda prova previste per l'Esame di Stato 2024. Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio **si allegano alla presente le griglie di valutazione ministeriale.**

Relativamente alla prima prova nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- coerenza di stile;
- capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia *Economia Agraria e Sviluppo Territoriale*, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova forniti dal Ministero e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa. Sono stati considerati i seguenti indicatori:

- grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;
- capacità di rielaborazione personale.

Per quanto concerne il **colloquio** è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento (*Allegati numeri 9*).

Castellammare del Golfo, 10/05/2024

Il Coordinatore di Classe
(Prof.ssa Anna Cecilia Fontana)

Il Consiglio di classe

	Disciplina	Docente	Firma
1	Lingua e letteratura italiana	Anna Cecilia Fontana	
2	Inglese	Nazarena Di Dolce	
3	Storia	Anna Cecilia Fontana	
4	Matematica	Salvatore Rallo	
5	Tecniche di allevamento vegetale e animale	Francesco Sciacca	
6	Agrografia territoriale ed ecosistemi forestali	Francesco Sciacca	
7	Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale	Francesco Sciacca	
8	Gestione e valorizzazione delle attività produttive	Francesco Sciacca	
9	Sociologia rurale e storia del territorio	Francesco Sciacca	
10	Economia dei mercati e marketing agroalimentare	Francesco Sciacca	
11	Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	Giovanni Licari	
12	Tutor Orientamento	Gaetano Pirrello	
13	Coordinatore di classe	Anna Cecilia Fontana	

ALLEGATI

- **Allegato 1 - Fascicolo Riservato al Presidente contenente:
(RELAZIONE DOCENTE DI SOSTEGNO, RELAZIONE ALUNNI DSA, Pei, PDP,
Griglie di Valutazione alunni BES DSA)**
- **Allegato 2: MODULO DI ORIENTAMENTO e relazione tutor Orientamento**
- **Allegato 3: UDA EDUCAZIONE CIVICA e relazione**
- **Allegato 4: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE**
- **Allegato 5: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**
- **Allegato 6: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**
- **Allegato 7: SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**
- **Allegato 8: SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**
- **Allegato 9: CONTENUTI SVOLTI A.S. 2023/24**